

Magnum per

Pius P.P. IX.

Ad futuram rei memoriam. Exponendum curavit Nobis dilectus filius Joannes Bosco Presbyter Canonicus sibi, ad fovendam augendamque fidelium erga Sanctam Dei Matrem, Augustissimam Eucharistiam Sacramentum religionem, in animo esse, Piam Sodam

Classifica 633000 Nome _____

Protocollo N. _____ Oggetto ASSOCIAZIONE DEI DIVOTI DI

Posizione A22801 MARIA AUSILIATRICE

Fascicolo N. _____ Data : dal _____ al _____

N.	CONTENUTO	ANNOTAZIONI
04	Breve di Pio IX in lat. "Pius P.P. IX" 1 f. Breve in Italiano "Pio P.P. IX" 2 f.	f. Associazione 1869 p. 40-47
	Breve Pontificio << Exponendum curavit nobis... >> del 16 marzo 1869	
	Letture Cattoliche, anno XVII, maggio, fasc. V ^o , << Associazione de' divoti di Maria Ausiliatrice ... pel sacerdote Giovanni Bosco >>, Torino 1869 pp. 40-47	

Pius PP. IX.

Ad futuram rei memoriam. Exponendum curavit Nobis dilectus filius Joannes Bosco Presbyter Canonicus sibi, ad fovendam augendamque fideliū erga Sanctam Dei Matrem, Augustamque Eucharistiae Sacramentum religionem, in animo esse, Piam Sodalitatem in Ecclesia sub invocatione Immaculatae Virginis Auxiliatricis Civitatis Canonicis de Ordinarii licentia institutam, cui vulgo = Associazione de' Devoti di Maria Ausiliatrice = nomen sit, et cuius Sodales praecipue in promovendam Deiparae Immaculatae Augustique Sacramenti cultum intendunt animum. Quo vero, propositis uberioribus ad caelestem beatitudinem potiusque praesidiis, majore studio fideles Sodalitatis isti nomen dent, utque in praescripta pietatis opera incumbant, curas Nobis precus adhibuit humilitate, ut Ecclesiae thesaurus, per hanc Dispensationem Nobis commisit Allissimus, idcirco reserare de benignitate Vestra dignaremur. Nos igitur salubres has frugiferasque memorati dilecti filii curae plurimum commendantes, quo Sodalitas ista majora in dies, Deo juvante, suscipiat incrementa, de Omnipotentis Dei misericordia, ac B. Petri et Pauli App. ejus auctoritate confisi, omnibus et singulis utriusque sexus Christifidelibus et pia Sodalitate vulgo = Associazione de' Devoti di Maria Ausiliatrice = in cognomine Ecclesiae Civitatis Canonicis canonice instituta nunc et pro tempore existentibus praesentibus, et confectis, ac sacra Communionem receptis qui eandem Ecclesiam, et Sodalitatis Oratorium vel Altare Nativitatis, Circumcisionis, Epiphaniae, et Ascensionis D. 26. J. C. festivitatis, Dominica Pentecostes, sollemnitatem S. Corporis Christi, itemque septem potioribus Immaculatae Virginis Deiparae festis a primis vespere usque ad occasum solis diurnum hujusmodi singulis annis devote

C
visitaverint, ibique pro Christianorum Principum concordia,
haeresium extirpatione, ac S. Matris Ecclesiae exaltatione
pias ad Deum preces effuderint, quo die ex recitatis id egerint,
Plenarium omnium peccatorum suorum Indulgentiam
et remissionem misericorditer in Domino concedimus.

(Aliter) Prout et eisdem Sodalibus, qui quolibet die sollemni
supplicationum, quae in hocce Sacrae Dei Urbis
Vita in Ecclesia per tres aut novem dies continuas fieri
solent, ea, quae descripsimus, pietatis opera corde saltem
contriti peregerint, septem annos totidemque quadragenas;
quotiescumque vero rite devoto interfuerint Exercitio cuiusvis
diei mune de Ordinarii licentia praefata in Ecclesia habende,
et corde pariter contriti, consuetas preces ut supra pro Chris-
tianorum Principum concordia, haeresium extirpatione,
ac S. Matris Ecclesiae exaltatione recitaverint, centum dies
de injunctis eis, seu alias quomodo libet debitis poenitentibus
in forma Ecclesiae consuetis relaxamus. ^{ab his} Quae omnes et
singulae Indulgentiae, peccatorum remissiones ac poeni-
tentiarum relaxationes ut citius Animabus Christianis,
quae Deo in charitate conjunctae ab hac luce migraverint,
per modum suffragii applicari possint, misericorditer
in Domino elargimur. ^{ab his} Transcensus ad Decennium tantum
valituris. Datum Romae apud S. Petrum sub annulo
Piscatoris die XVI Martii MDCCCLXIX.

Pontificatus Nostri Anno Vigesimoterto.

N. Card. Paracciani Clarelli

(1869)

~~Positum memoria della cosa~~
~~Positum memoria della cosa~~
 Il nostro diletto figlio Giovanni Napolitano
 sacerdote e canonico ed espone
 aver egli in animo per eccitare
 ed accendere la devozione dei fedeli
 verso la Santa Madre di Dio e
 l'augusto sacramento dell'Eucaristia
 di istituire colla licenza dell'Ordinario
 nella Chiesa di Santa Maria B. Angustatrice
 nella città di Torino una pie' società
 col nome di Associazione de' Devoti
di Maria angustatrice, ed i cui soci
 abbiano per iscopo principale di promuovere
 il culto della Immacolata Madre di Dio
 e dell'augusto sacramento. ^(Amen) Affinchè poi,
 proponendo loro ^{es'atti} maggiori profici per arrivare
 alla celeste beatitudine, ed a maggior
 impegno diano diano i fedeli il nome
 a questa associazione e attendano a
 compiere le prescritte opere di pietà,
 ci porge unite proficua del volapiano
 e questo fine ^{per nostra licenza} schiudere i tempi della
 Chiesa la dispensazione dei quali a
 noi commise l'altissimo. Noi dunque
 molto commendando le salutari e
 proficue cure del predetto nostro figlio ^{aputo}
 affinché ^{col divino aiuto} vie maggiore ^{di giorno in giorno} prenda
 nel tempo questa associazione, confidando
 appoggiato alla misericordia di Dio ed
 all'autorità dei suoi Santi apostoli Pietro e Paolo

a tutti e singoli fedeli cristiani Di
ambrosio dell'ung. ed austro-
~~ora per~~ ^{dato da} ~~la sua~~ ^{la sua} ~~istituiti~~ ^{instituiti} nella società che
ha nome di associazione de' devoti
di Maria Assilatrice ora ed a
tempo camicamente vestita nella chiesa
dedicata a Maria Assilatrice nella città
di Gorizia, ~~sperando~~ veramente pentiti
e confessati e comunicati e che avranno
^{rimuneranno} visitato questa medesima chiesa, l'Oratorio
o l'altare della società dei primi vegghi
fino al tramonto del sole nella festa
della Santissima, Concezione, Epifania ^{d'Epifania} di
N. S. G. C. nella Domenica di Pentecoste,
nella solennità del Corpus N. Cospro de
figliore o puramente nelle sette
principali feste della Summa della
Vergine Madre di Dio e quindi avranno
pregato per la conversione di Principi
cristiani, per l'estingazione delle eresie,
e per l'espiazione di S. Madre Chiesa,
in qualunque dei sopradetti giorni
cio avranno fatto misericordia penale
concediamo nel tempo plenaria
indulgenza e remissione di tutti
i loro peccati. ^(almeno) Inoltre medesimo
poi i quali almeno di cuore pentiti
adempiranno le sopraddette opere di
pietà in ciascun giorno di novena
o triduo ^{obbligano} due in detta chiesa si

f

fosse fare in nome della
Madre di Dio concediamo
sette anni d'indulgenza ed
abbattante quarantene
ogniqualvolta poi interverranno
il detto esercizio che con tempo
dell'ordinario ogni mattina si
debe in detta Chiesa e parimente
di cuore pentiti reciteranno le
~~consequenti~~ ^{consequenti} preghiere per l'abolizione
della concordia fra i principi
cristiani, l'istituzione dell'eresie
e l'abolizione di S. Madre Chiesa
concediamo cento giorni di
indulgenza. ^(a lungo) de quali a singole
penitenze indulgenze, ^{perdono} ~~remissione~~
dei peccati e ^{remissione} ~~perdono~~ di pena
ricordosamente concediamo nel
segreto che per modo di suffragio
si possono anche applicare alle
anime dei fedeli cristiani che a
Dio congiunte in carità preferano
in questa vita. Salvo che le
presenti per dieci anni plane

Dato in Roma presso S. Pietro sotto
l'avello del Papato il giorno 16 Mayo 1854
l'anno 25 del nostro Pontificato

N. Cardinale Arcivescovo di Milano

~~Segno~~ I
Mauri institutus et
27643

